



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

<http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

Sede via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel. 02 688 4122	
Istituto Professionale	
Servizi culturali e dello spettacolo - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica -	
Istruzione e formazione professionale (I.e.F.P.) Operatore Elettrico / Operatore Meccanico	Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica
Sede via Oderzo, 3 - 20148 - Milano - tel. 02 36596601	
Istituto Professionale	
Industria e Artigianato per il Made in Italy - Servizi Commerciali Web Community	



Anno Scolastico 2022-2023

PARTE I
Analisi dei Punti di Forza e di Criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	NUMERO
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) 43 DVA su MIRC074014 21 DVA su MIRI07401R	64
<input type="checkbox"/> minorati vista	0
<input type="checkbox"/> minorati udito	0
<input type="checkbox"/> plurima	12
<input type="checkbox"/> psicofisici	7
<input type="checkbox"/> psichici	45
2. Disturbi Evolutivi Specifici (L. 170 /2010 e Direttiva MIUR 27 /12 /2012 e successive)	112
<input type="checkbox"/> DSA per MIRC074014	80
Discalculia	47
Dislessia	19
Disgrafia	20
Disortografia	42
<input type="checkbox"/> DSA per MIRI07401R	23
Discalculia	4
Dislessia	5
Disgrafia	5
Disortografia	9
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	8
<input type="checkbox"/> Altro (Disturbo Evolutivo Specifico) (Linguaggio/Misto Abilità Scolastiche)	1
3. Svantaggio	99
<input type="checkbox"/> Socio-economico -Linguistico-culturale	58
<input type="checkbox"/> NAI con PDPT	41
<input type="checkbox"/> Altro	0
BES TOTALI presenti nell'Istituto	275
equivalente al 43,3 % su popolazione scolastica pari a 634 studenti	
N° PEI redatti dai GLO	64
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Disturbi Evolutivi Specifici o altro BES)	112
N° di PDPT redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (NAI e altro tipo di svantaggio / disagio)	99

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI/NO
<p>Insegnanti di Sostegno</p>	<p>Progettazione didattica metacognitiva al fine di valorizzare la riflessione sugli strumenti del sapere di saper fare, della didattica dell'imparare facendo nell'ottica della Pedagogia dell'errore che trasforma la barriera in risorsa.</p> <p>Valutazione delle competenze ovvero utilizzo di un sistema di valutazione che utilizza sia griglie di valutazione ma soprattutto Rubriche di Competenza.</p> <p>Attività individualizzate e di gruppo al fine di incrementare il Processo Inclusivo tra pari; Lavori di gruppo, Jigsaw Dibattiti, brainstorming.</p> <p>Attività Integrate Laboratoriali e Didattica Speciale in affiancamento alla Didattica Curriculare al fine di potenziare il metodo di studio Peer to Peer</p> <p>Studio Assistito/Strategie Speciali in Didattica Curriculare nel rispetto dell'area di Provenienza per Attività di Recupero e Potenziamento, con particolare attenzione alle Classi Quinte e terminali.</p>	<p>SI</p>
<p>Assistenza Educativa Comunale AIAS di Milano ONLUS – Co.Esa Milano – Koinè Novate – Progetto A Corsico</p>	<p>Attività individualizzate e di Piccolo Gruppo/Progetti Educativi Specifici di recupero a seguito di provvedimenti particolari.</p>	<p>SI</p>
<p>Assistenti alla Comunicazione</p>	<p>Non necessari.</p>	<p>NO</p>
<p>Funzioni Strumentali</p>	<p>FUNZIONE STRUMENTALE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</p> <p>Funzioni di Coordinamento Generale Docenti Sostegno - Affiancamento alla Dirigente Scolastica nei lavori del GLHI e GLI, Coordinamento in assenza della stessa - Supporta le Segreterie Didattiche nella Rilevazione degli alunni con BES, in modo particolare degli alunni con disabilità, interagisce con la DS in merito alle iniziative da intraprendere per la definizione di strategie volte alla loro inclusione e l'aggiornamento di documenti e procedure, collabora con i referenti DSA e NAI, interagisce con le altre funzioni strumentali, partecipa alle riunioni di Staff.</p> <p>Promuove le attività riferite alle tipologie BES presenti nell'Istituto, come: Formazione, Consulenza, Supporto e Coordinamento con le altre figure Strumentali / Referenti di plesso / Famiglie/ UONPIA / ASL di Zona e di Pertinenza / CTI /CTS, ecc.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE SUCCESSO FORMATIVO</p> <p>Collabora con la DS al successo formativo di tutti gli studenti, interagisce con la stessa in merito alle iniziative da intraprendere per la realizzazione del successo formativo, interagisce con le altre funzioni strumentali, partecipa alle riunioni di Staff.</p> <p>Svolge azioni volte alla riduzione della dispersione scolastica, coinvolgendo le famiglie, favorisce l'ascolto per motivare gli studenti, cura le relazioni e gli incontri con i soggetti esterni che operano nel campo dell'accoglienza scolastica.</p> <p>ORIENTAMENTO</p> <p>Collabora con la DS nella gestione delle attività di orientamento e nei rapporti scuola-famiglia limitatamente alle attività di orientamento in ingresso, interagisce e collabora con le altre funzioni strumentali.</p> <p>AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO</p> <p>Collabora con la DS all'autovalutazione di Istituto, interagisce con la stessa in merito alle iniziative da intraprendere per la realizzazione dell'autovalutazione,</p>	<p>SI</p>

	interagisce e collabora con le altre funzioni strumentali, partecipa alle riunioni di Staff. COORDINAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Collabora con la DS alla predisposizione e realizzazione del PTOF, interagisce e collabora con le altre funzioni strumentali, partecipa alle riunioni di staff.	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referente DSA: Supporta le Segreterie Didattiche nella Rilevazione degli alunni con DSA, interagisce con le altre funzioni strumentali, sensibilizza e approfondisce tematiche specifiche sui DSA, aggiorna procedure e documenti riferiti agli allievi con DSA, fornisce consulenza ai docenti. Referente NAI: Supporta le Segreterie Didattiche nella Rilevazione degli alunni NAI interagisce con le altre funzioni strumentali, sensibilizza e approfondisce tematiche specifiche su Intercultura e lingua italiana, aggiorna procedure e documenti riferiti agli allievi NAI, fornisce consulenza ai docenti.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni Psicologo ATS	Sportello Psicologico e di Ascolto rivolto a studenti e, durante lo stato di emergenza Covid, anche ai docenti.	SI
Docenti tutor/mentor	Tutor previsto in tutte le classi per sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale, con compilazione del documento PFI annuale.	SI
Altri referenti di Istituto	Referente Bullismo e Cyberbullismo Referente studenti non italofoeni NAI Referente prove invalsi Coordinatore Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento PCTO Referente registro elettronico Coordinatore Cittadinanza e Costituzione Funzione strumentale PTOF a Autovalutazione di Istituto Referente Orientamento Referente Successo Formativo. Referenti COVID: Referente INVALSI	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI/NO
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro: //////////////	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza studenti Disabili	SI
	Progetti d'Inclusione / Laboratori integrati	NO
	Altro: //////////////	NO

E. Coinvolgimento Famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	NO
F. Rapporti con Servizi Sociosanitari Territoriali / Istituzioni deputate alla Sicurezza / Rapporti con CTS e CTI	Accordi di programma / Protocolli d'Intesa formalizzati sulla Disabilità:	NO
	Accordi di programma / Protocolli d'Intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise d'intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise d'intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI MILANO e LOMBARDIA	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	RAPPORTI CON UONPIA DI PERTINENZA E UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	SI
	PROGETTI TERRITORIALI INTEGRATI:	NO
	PROGETTI INTEGRATI A LIVELLO DI SINGOLA SCUOLA: Associazione LA TENDA, AIAS Onlus Milano, Associazione Ledha Milano.	SI
	PROGETTI A LIVELLO DI RETI e DI SCUOLE	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe (25 ore formazione inclusione obbligatoria Ambito 21)	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (25 ore formazione inclusione obbligatoria Ambito 21)	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro: Formazione utilizzo piattaforma COSMI Icf	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro: //	/	/	/	/	/
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

ATTIVITA' SVOLTE PER L'AUMENTO DELL'INCLUSIVITA'

- Conferma l'utilizzo della piattaforma digitale COSMI Icf, promossa dall'Istituto Bonvesin de la Riva Legnano (MI), per introdurre il nuovo modello di PEI in chiave ICF, la digitalizzazione del documento e condivisione con i membri del GLO. Con conseguente riorganizzazione delle procedure interne.
- Organizzazione di minimo 3 incontri del GLO durante l'anno (iniziale, intermedio e finale) per ogni allievo certificato.
- Riunioni periodiche del dipartimento sostegno per dare indicazioni comuni, raccogliere criticità e proposte di miglioramento.
- Collaborazione con rete di associazioni del privato sociale (LEDHA Milano) per formazione, proposte di progetti sul territorio e futuro coinvolgimento delle famiglie.
- Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri) PAIS
- Protocollo di gestione studenti con bisogni educativi speciali
- Piano regolamento per la didattica digitale e integrata
- Inserimento nel PTOF di progetti di istruzione domiciliare da svolgere in accordo con www.hshlombardia.it
- Stesura del Regolamento Carriera Alias per l'inclusione di studenti e studentesse con disforia di genere o in transizione.

ELEMENTI DI CRITICITA' RILEVATI

- Aumentare la frequenza delle occasioni di confronto tra docenti curricolari e docenti di sostegno soprattutto riguardo i criteri di valutazione degli allievi, proposta di organizzare attività laboratoriali tra i docenti per indicazioni pratiche.
- Difficoltà persistenti e sempre più frequenti a contattare le figure che redigono le DF. Neuropsichiatri e psicologi
- Potenziare la ricerca ed il contatto con associazioni esterne che si occupino di disabilità, soprattutto per accompagnare allievi e famiglie nella società e nel mondo del lavoro dopo la scuola e contribuire a costruire il progetto di vita
- Aumentare ricerca specifica di esperienze PCTO e formative per ragazzi con disabilità, cercare collaborazioni per orientamento in uscita
- Organizzare spazi tecnologici adatti per lezioni di potenziamento e recupero in piccolo gruppo al di fuori della classe.

PARTE II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

DIRIGENTE SCOLASTICO

Ai fini della piena inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, si riconosce nella figura del Dirigente Scolastico il garante dell'Offerta Formativa progettata e attuata dal nostro Istituto. In tale prospettiva, per la realizzazione delle attività concernenti l'integrazione e l'inclusione scolastica, il Dirigente Scolastico:

- **Valorizza** progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di integrazione/inclusione;
- **Guida e Coordina** le azioni /attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento:
- presidenza del CD, G.L.I., G.L.H. d'Istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno e curricolari;
- **Indirizza** l'operato dei singoli consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche e collaborino alla stesura dei documenti PEI / PDP / PDTP;

- **Coinvolge** attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del P.E.I. / PDP/PDPT;
- **Cura** il raccordo con le diverse realtà territoriali;
- **Attiva** specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella "presa in carico" del soggetto disabile da parte della scuola di provenienza;
- **Intraprende** le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.

FUNZIONE STRUMENTALE BES o DOCENTE COORDINATORE PER L'INCLUSIONE (nota MIUR 37900 del 19.11.2015)

È una Figura di Staff (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83) chiamata a svolgere funzioni di presidio culturale, organizzativo e formativo accanto alla Dirigente Scolastica, *con obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive*, in particolar modo nella Disabilità.

Collabora con il DS e assicura un coordinamento di tutte le attività di gestione finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola. Interagisce con le altre Funzioni Strumentali, partecipa alle riunioni di Staff e svolge i seguenti compiti:

- Rileva i BES d'Istituto in collaborazione con la Segreteria, interagisce con il DS in merito alle iniziative da intraprendere per la definizione di strategie volte alla loro inclusione;
- Fornisce modulistica adeguata ai singoli casi BES, consulenza e supporto ai colleghi in merito a strumenti compensativi e misure dispensative, strategie didattiche.
- Stesura e controllo dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e dei PDP (Piano Didattico Personalizzato); collabora, ove richiesto, all'elaborazione dei PEI e ai colloqui del GLO;
- Collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni diversamente abili (DVA), E CON ALTRI BES
- Predisporre il Piano Annuale di Inclusione (PAI) di Istituto;
- Coordina il GLI (Gruppo Lavoro Istituto) e il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) in caso di assenza della DS;
- Cura o supervisiona la Verbalizzazione del GLI in caso di presenza della DS.

GRUPPO LAVORO D'ISTITUTO

L'attività del Dirigente Scolastico, in materia di Integrazione e Inclusione Scolastica degli Alunni con Disabilità, si concretizza principalmente mediante l'istituzione del GLHI (Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto), un gruppo di lavoro volto ad analizzare e studiare le esigenze didattico - educative degli alunni diversamente abili, al quale sono affidati i seguenti **compiti**:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituto (numero di alunni con disabilità certificata o in fase di rilevamento alla luce dei nuovi bisogni educativi speciali, classi coinvolte);
- analizzare le risorse, sia umane sia finanziarie, a disposizione dell'Istituto;
- intraprendere rapporti con il territorio per l'individuazione e la programmazione delle risorse utili a favorire le iniziative educative d'integrazione;
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità;
- verificare periodicamente gli interventi.

GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

Costituito dal Dirigente Scolastico, dal gruppo del GLHI, dai coordinatori di Classe, da rappresentanti dei genitori, da rappresentanti della Cooperativa che fornisce gli educatori, da eventuali altri esperti.

Compiti:

- analizzare la situazione e verificare le attività d'inclusione svolte;
- proporre miglioramenti delle procedure;
- proporre iniziative didattiche inclusive.

CONSIGLI DI CLASSE

Compiti:

- individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono a individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- verifica delle risorse di sostegno e educative attribuite;
- definizione d'interventi didattico - educativi;
- individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- progettazione e condivisione dei progetti individualizzati e personalizzati;
- individuazione delle risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;

- stesura e applicazione dei PEI e dei PDP, PDPT, PFI;
- collaborazioni scuola-famiglia.

DOCENTE DI SOSTEGNO

I Docenti di Sostegno specializzati (3/4) impegnati nella progettazione, coordinamento e attuazione del Piano Educativo Individualizzato, con specifico riferimento alla componente formativa e didattica. Sono insegnanti assegnati all'intera classe (membri quindi a tutti gli effetti del Consiglio di Classe con diritto di voto). Svolgono la loro attività in compresenza con gli altri insegnanti, divenendo, sempre più diffusamente, risorsa per la gestione della classe nel suo insieme. Ove richiesto su DF è affiancato nel loro lavoro da Educatori Professionali, personale esterno alla scuola responsabile principalmente della componente educativa e/o assistenziale progettata nel Piano Educativo Individualizzato.

Compiti:

- partecipa alla programmazione educativo-didattica;
- Costruisce una proposta didattica oraria specifica per ogni studente elaborata rispetto alle reali esigenze -bisogni dello studente, valutata e confermata da DS.
- supporta Il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari, in base alla conoscenza degli studenti;
- rileva casi BES in osservazione sistematica congiuntamente ai docenti del CdC;
- coadiuva la stesura collegiale del PEI garantendone la piena applicazione, coordina e supporta il CdC nella stesura collegiale dei PDP, PDPT monitorando il campo di applicazione.

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa attribuita alle Istituzioni Scolastiche dall'art. 5 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, con propria deliberazione ha condiviso e discusso collegialmente:

- il Protocollo di gestione studenti con BES elaborato dalla Funzione Strumentale BES con la supervisione della Dirigente Scolastica adottato nell'A.S. 2017/18;
- il Vademecum del Docente di Sostegno adottato nell'A.S. 2018 – 2019;
- Il Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (PAIS) adottato nell'AS 2019/20
- Il regolamento Carriera Alias approvato dal CD nel giugno 2023;
- l'esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- il presente Piano Annuale Inclusione - PAI (mese di Maggio A.S. 2022-23 letto discusso, ampliato nelle iniziative a supporto dell'inclusione).

ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO SVOLTE AI FINI DELL'INCLUSIONE

Nell'anno scolastico 2022/23, sono state svolte diverse azioni di miglioramento, previste a supporto di docenti a tempo determinato e indeterminato, studenti con BES e loro famiglie. Particolarmente efficaci sono state le seguenti.

- **Adesione alla rete delle scuole** che promuovono la salute, che ha visto l'attivazione dei progetti rivolti agli studenti;
- **Adolescenti e comportamenti a rischio,**
- **Adolescenza, affettività, sessualità** organizzati in collaborazione con la ONLUS Villaggio della madre e del fanciullo. È un progetto svolto in collaborazione con la ONLUS Villaggio della madre e del fanciullo, che si pone l'obiettivo di far acquisire consapevolezza in merito alle scelte e alle abitudini di vita dei nostri alunni e in particolare alle conseguenze inerenti i comportamenti agiti. Gli obiettivi del progetto hanno natura trasversale e promuovono l'analisi di alcuni stili di vita, sensibilizzare sui rischi e promuovono comportamenti responsabili in riferimento alla tutela della salute, della persona e della società. Si articola in tre incontri di due ore che prevedono l'intervento di specialisti, psicologi e medici, messi a disposizione dal consultorio.
- **EDUSEX** svolto in collaborazione con AIED (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica). Gli alunni, suddivisi per classi, sono coinvolti in due incontri, che vedranno la partecipazione di operatrici (psicologhe e ginecologhe), durante i quali verranno trattate tematiche legate all'affettività e alla sessualità in età adolescenziale, quali la contraccezione e la procreazione. pag. 93 di 99 L'obiettivo del progetto è sensibilizzare gli alunni in merito alla salute sessuale e agli aspetti psicologici, emotivi, cognitivi e biologici inerenti la sessualità.
- **Progetto "L'italiano è bello"**, per migliorare le competenze nella lingua italiana degli studenti che ne abbiano la necessità (somministrazione di un test a inizio anno nelle classi prime per rilevare il fabbisogno ed i livelli)
- **Presenza di un docente di potenziamento con conoscenza della lingua araba**
Progetto "Imparare l'italiano per studiare in italiano"

Progetto Accoglienza: somministrazione a inizio anno a tutte le classi prime, di un questionario per individuare gli stili di apprendimento e sensibilizzare anche il corpo docente a tenerne conto nelle loro attività didattiche.

Progetto Scuola per la Vita 2022-23 con EURIDIT per la lotta al fenomeno della dispersione scolastica.

Sportello di Ascolto Psicologico permanente. Il servizio è correlato al progetto di ricerca-intervento *"Whatsapp e oltre. In ascolto della generazione digit@le, dalla multimedialità alla relazionalità (emotiva)"*, organizzato da ASAG–Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli" dell'Università Cattolica in collaborazione con ATS Milano. Di recente, e a causa dei disagi dovuti alla pandemia di Covid-19, lo Sportello ha allargato la sua utenza a tutto il personale per prevenire e rispondere a difficoltà, traumi, forme di disagio e malessere psicofisico, riconducibili alla pandemia in corso.

"Legalmente in rete"- educazione alla legalità: legalmente in rete, è un progetto svolto in collaborazione con la Polizia locale di Milano, che consiste in un incontro in presenza oppure on line per ciascuna classe della durata di tre ore. In tale incontro sono illustrate le potenzialità della rete, ma anche i pericoli connessi ad un uso poco responsabile dei social, sono trattate le problematiche legate ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, e gli studenti sono sensibilizzati ad avere cura della propria identità digitale.

Attività di orientamento al lavoro, in collaborazione con la Camera del Lavoro della CGIL. Organizzazione di incontri su: norme a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; diritti e doveri dei lavoratori; modalità di ricerca del lavoro; stime e orientamento del mercato del lavoro; ruolo del sindacato; discriminazioni sul luogo di lavoro

Progetto in collaborazione con IULM. Intelligenza Artificiale

Progetto Sotto-rete, Centro Sportivo Scolastico (CSS) presso l'Istituto Marelli -Dudovich. Attività di circa 50 ore in orario extra-scolastico, per la preparazione alla partecipazione ai campionati studenteschi.

Progetto Sportivo. Torneo calcistico "LIVIGNO 11 CUP"

Progetto "Ciak, si comunica"

Progetto Scegli con gusto Promozione di un'alimentazione sana, consapevole e fondata su ingredienti e sapori legati al territorio e alla stagionalità.

MODA ON THE ROAD progetto che vuole valorizzare le discipline professionalizzanti e la realizzazione di prodotti finalizzati alla creazione per una sfilata come evento valido per l'orientamento in entrata e di fine anno. A tale scopo gli alunni delle classi coinvolte seguiranno un laboratorio di tecnica SHIBORO che prevede la stampa di tessuti con materiali naturali che verranno poi utilizzati per la sfilata.

- **PROGETTO #AMBIENTE A SCUOLA** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale. Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Progetto **Certezza**

Collaborazioni con:

- Rete nazionale degli Istituti odontotecnici
- Rete Fibra 4.0 - Rete nazionale degli istituti Industria e Artigianato per il Made in Italy
- Rete T.A.M. - Rete Nazionale degli istituti del settore Tessile, Abbigliamento e Moda
- RETE MAT - Rete degli Istituti Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Polo Milano Sistema Moda in collaborazione con Afol Milano
- Convenzione con centro culturale multietnico LA TENDA
- Accordo Integrato contro la Dispersione Scolastica con la scuola della seconda Opportunità: SICOMORO I CARE
- Convenzione con Associazione Poliziotti Italiana

FORMAZIONE

- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA: Primo Soccorso e Preposti rivolto a Docenti di sostegno e Personale ATA (vedi PTOF)
- Utilizzo della Piattaforma Scuola Futura per la formazione

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

L'inserimento efficace degli studenti con **BES** (Bisogni Educativi Speciali) all'interno delle classi e il cambiamento del loro modo di vivere l'esperienza scolastica sono strettamente correlati alla capacità dell'Istituto e, in particolare dei Consigli di Classe e dei singoli docenti, di promuovere e sostenere nuove modi di progettazione curricolare inclusiva con un approccio metodologico alla didattica metacognitiva, volto a favorire l'apprendimento degli studenti tali da tenere in considerazione le competenze cognitive di ciascun allievo. In continuità con quanto già fatto negli anni precedenti, sarà data ampia **Diffusione delle buone pratiche già presenti nell'Istituto**. Verrà data ampia diffusione di **Corsi e Seminari a tematica inclusiva**, anche proposti da docenti curricolari e docenti di sostegno, con particolare

attenzione alle disabilità presenti nella scuola per contribuire a consolidare un clima favorevole al successo formativo di tutti gli alunni.

In particolare si intende svolgere attività di formazione ai docenti sui seguenti contenuti:

- conoscenza della Normativa vigente per tutti gli studenti BES e sua corretta e trasparente applicazione, in particolare per quanto riguarda i criteri di valutazione;
- diffusione delle buone pratiche già presenti nell'Istituto;
- come valorizzare lo studente con BES e il suo Ruolo all'interno della classe;
- come costruire una efficace Relazione Educativa Scuola– Famiglia, Servizi Socio Sanitari, Enti locali e associazioni del privato sociale al fine di condividere il Progetto di Vita dello Studente con Disabilità;
- aumentare ricerca specifica di esperienze PCTO e formative per ragazzi con disabilità o altre fragilità, cercare collaborazioni per orientamento in uscita
- adozione di TIC Inclusive (LIM e altro) per garantire una Differenziazione Didattica consapevole, mirata, integrata e digitale.

AZIONI FUTURE A SUPPORTO DI "INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO"

Vista la cospicua presenza di studenti stranieri, anche neo arrivati in Italia, si intende per il prossimo anno scolastico mettere in atto le seguenti attività.

- Instaurare una **collaborazione con Mediatori Culturali** per la gestione di classi ad alta densità di studenti non italofofoni (Egitto, Ecuador, Cina) e per facilitare le relazioni con le famiglie.
- Attuazione del quadro dei valori modello stabiliti nell'INDEX che si occupa di: uguaglianza, diritti, partecipazione, comunità, rispetto per la diversità, sostenibilità, non violenza, fiducia, compassione, onestà, coraggio, gioia, amore, speranza / ottimismo e bellezza. Un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti. Obiettivi: Creare culture Inclusive, Produrre Politiche Inclusive, Sviluppare pratiche Inclusive. Dimensioni per analizzare il contesto scolastico esistente e per progettare i cambiamenti necessari dell'inclusione al fine di monitorare il Livello di Inclusività dell'Istituto ed eventualmente adottare le necessarie misure correttive.
- Collaborare con l'associazione Ledha Milano, per progetti di sensibilizzazione e conoscenza della disabilità sul territorio.
- **Coinvolgere rappresentanti dei genitori nei GLI** per permettere la condivisione delle azioni da svolgere.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere, monitorando punti di forza e criticità, con l'obiettivo di intervenire sulle criticità che sono rilevate. Il GLI monitora e valuta il livello di inclusione degli alunni BES della scuola, propone miglioramenti nelle procedure e promuove iniziative inclusive. **L'azione sarà rivolta alla tutela e alla promozione del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, che comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.** Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari e condivisa con l'insegnante per le attività di sostegno, per gli obiettivi di apprendimento, sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Criteri di verifica e di Valutazione degli apprendimenti sono effettuati tenendo conto dei risultati raggiunti riguardo al punto di partenza e verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti o a essi globalmente corrispondenti visto quanto stabilito dall'ancora vigente O. M. n. 90 /2001 oltre che dalla L.104/92 e successive.

Motivazioni delle attività e scelte operative conseguenti

In particolare, gli Interventi Didattici e Educativi per lo studente con disabilità a fronte l'analisi dei Bisogni Formativi, riguarderanno:

1. promozione delle capacità comunicative: spazio dato ai linguaggi non verbali /didattica laboratoriale, utilizzo di sussidi didattici e di software;
2. individuare strategie per aumentare i ritmi di attenzione e l'adeguamento alla realtà in prospettiva di un futuro inserimento lavorativo e nella società; fornire esperienze di PCTO adeguate e monitorate
3. sviluppo del processo di socializzazione, al fine di favorire l'integrazione e la "presa in carico" da parte del gruppo: proporre attività di gruppo e interattive con la classe, adesione a progetti specifici;
4. rispetto dei bisogni dell'alunno: spazio adeguato alle personalità mediante l'attivazione delle molteplici attività espressive.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto, quali:

- Insegnanti Curricolari;
- Insegnanti di Sostegno che promuovono attività individualizzate e laboratoriali, con gruppi eterogenei di studenti;
- Funzione Strumentale Bisogni Educativi Speciali (BES) referente per l'area dell'Integrazione e dell'Inclusione;
- Funzione Strumentale Successo Formativo e Contrasto alla Dispersione Scolastica;
- Funzione Strumentale al PTOF;
- Funzione Strumentale per l'autovalutazione;
- Funzione Strumentale Orientamento;
- Referente NAI;
- Referente DVA;
- Referente Bullismo e Cyberbullismo;
- Educatori che svolgono assistenza educativa personalizzata al soggetto disabile in ambito scolastico, in collaborazione con il corpo docente e con l'insegnante di sostegno, formulano un progetto educativo complessivo che tenga conto di tutto il sistema di relazioni, con i servizi sanitari e con la famiglia e collabora nella predisposizione e attuazione dei progetti educativi individualizzati (PEI) e nelle relative verifiche;
- Psicologo che svolge attività di supporto tramite Sportello di Ascolto.

Sono stati redatti e condivisi alcuni documenti per la condivisione delle procedure e delle responsabilità:

- Protocollo di gestione per studenti con BES;
- Vademecum del Docente di Sostegno;
- Adozione del Protocollo Accoglienza Studenti Stranieri (PAIS)
- Modulistica d'Istituto per gli allievi con BES per Studenti e Docenti.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

- Rapporti con il CTI per attività di informazione- consulenza e richiesta di materiale di supporto per Disabilità;
- Rapporti con i pubblici Uffici- Servizi alla Persona Comune per le necessità dei singoli studenti;
- Rapporti con Ambito 21, 22, 23 per aggiornamento e formazione personale docente in servizio;
- Rapporti con A.O. / UONPIA / NPI / ATS di pertinenza per condivisione PEI, verbali GLO iniziali, intermedi e finali;
- Raccordo con Psicologo Scolastico per ricadute e programmazioni future;

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

La famiglia è corresponsabile del percorso del proprio figlio all'interno dell'Istituto; perciò, è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'Inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe, per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie sono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia, di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale incontro collegiale per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI /PDP / PDPT
- il coinvolgimento di mediatori culturali.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI Percorsi formativi inclusivi

Le Scuole sono Comunità di Apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con BES, è elaborato un PDP, un PEI nel caso di alunni con disabilità, nel quale sono individuate Strategie, Attività Educativo – Didattiche, Obiettivi specifici d'apprendimento in termini di COMPETENZE CONOSCENZE, ABILITÀ essenziali, Iniziative formative integrate tra

l'Istituzione Scolastica e le realtà Socio/Assistenziali o Educative Territoriali, nonché Modalità normative e trasparenti di Verifica e Valutazione. L'Istituzione Scolastica promuove inoltre i principi fondanti di:

Equità e Inclusione - Un accesso equo per tutti all'istruzione alla formazione al benessere dove la diversità è valorizzata.

Sostenibilità e Salute - Istruzione e sviluppo sono correlati tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico, nel lungo periodo, in linea con il PECUP d'Indirizzo. **Empowerment** - Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente nella costruzione del Processo Inclusivo.

Democrazia, Cittadinanza e Costituzione - Le Scuole che Promuovono l'Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione si fondano sui valori della Democrazia.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

L'istituto necessita:

- della costituzione di un Organico di Sostegno stabile e adeguato alle criticità rilevate;
- di finanziamenti per la realizzazione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli studenti;
- di risorse finanziarie per incrementare le risorse tecnologiche, da fornire in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi e risorse umane per l'organizzazione e la gestione delle risorse tecnologiche.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Particolare importanza è rivolta all'accoglienza dei nuovi studenti BES certificati in ingresso, per una continuità di strategie al fine di un proficuo inserimento nel passaggio di Ordine di scuola tanto delicato. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, con il supporto della Funzione Strumentale BES, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta, ponendo attenzione a non creare classi con un alto numero di BES e valutando la loro compatibilità reciproca all'interno della stessa classe.

Letto, discusso e Approvato dal GLI in data 18 Aprile 2023

Condiviso e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 Giugno 2023

La Funzione Strumentale BES

Domenico Daniele Amoroso

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Elvira Ferrandino